

PREMIO GIORNALISTICO “RENATO MORO” - a.s. 2023/24

Memoria e avanguardia: il rinascimento di Lecce e del Salento

Negli ultimi decenni, il centro storico di Lecce ha vissuto un autentico rinascimento, trasformandosi da una città sonnolenta a un vibrante crocevia di cultura, arte e intrattenimento. Le strade lastricate, le chiese barocche e gli antichi palazzi nobiliari che caratterizzano il centro storico sono diventati non solo un tesoro storico da preservare, ma anche un polo di attrazione per visitatori provenienti da tutto il mondo.

Ciò che un tempo poteva sembrare un tranquillo borgo, oggi è diventato un luogo in cui la vita notturna pullula, con locali alla moda che animano le piazze fino alle prime ore del mattino. Giovani provenienti da ogni angolo del globo si riversano nelle strade strette e tortuose del centro storico, dando vita a un'atmosfera festosa e cosmopolita.

È proprio nel centro storico che due giovani fratelli, Alessandro e Federico, hanno deciso di dare una chance a Lecce aprendo *Fölia*, un bar-laboratorio con una favolosa terrazza vista piazza Sant'Oronzo. Formazione scientifica, animo umanistico, orientati allo sperimentalismo creativo. All'interno del *Fölia* troviamo trasformazioni in termini di sostenibilità ambientale, che abbracciano l'iniziativa dell'*upcycling*, il riuso creativo di sottoprodotti di scarto, e dello *zerowaste*, volto alla riduzione degli sprechi e dell'impatto ambientale. Dal bancone alle mensole, ai tavoli, realizzati in collaborazione con Plastiz, un'azienda torinese specializzata nella creazione di pannelli prodotti con plastica riciclata: tutto all'interno del locale è ricerca e sperimentazione, tutto confluisce nella volontà di mettere in dialogo una piccola realtà di provincia con le più grandi novità e le più grandi aziende europee.

Una filosofia di vita, quella dell'impatto zero, che coinvolge anche il modo in cui Alessandro e Federico si avvicinano al lavoro. Lo si può vedere con il loro *Wes Anderson*, un cocktail fatto con un cordiale ai lamponi. Lo scarto del cordiale, tramite l'uso di un essiccatore blender, è usato per la creazione di una pelle di frutta da utilizzare per la decorazione del drink; con la restante parte lo chef crea una polvere di lamponi che utilizza per un altro piatto, il pan brioche. La sostenibilità creativa è un investimento ad alto rischio, soprattutto in certe aree geografiche.

Pochi decenni fa nessuno avrebbe scommesso su questa città dimenticata dal resto d'Italia, in cui andar via è più facile che rimanere. Alessandro e Federico, invece, sono rimasti, scommettendo sulla fioritura culturale del territorio. Il fatto che questo bar stia avendo successo, seguendo la cresta dell'onda rinascimentale, fa capire che non è ancora finita e che Lecce ha tanto da offrire.

Lecce è una città in continua crescita e cambiamento. L'afflusso di turisti provenienti da ogni parte d'Europa, di cui il bar è testimone attraverso la sua clientela variegata, la sta rendendo un catalizzatore di diversità. Non più città di provincia, ma melting pot culturale, in cui la novità si innesta nella tradizione.

Non è solo il centro storico di Lecce a vivere una rinascita, ma si è creato un effetto trainante che ha investito l'intero territorio. Le spiagge incantevoli del Salento, con le loro acque cristalline e le scogliere mozzafiato, sono diventate una destinazione imperdibile per i turisti in cerca di relax e divertimento. Il fluire continuo di comitive di giovani, provenienti sia dall'Italia che dall'estero, ha trasformato queste spiagge in luoghi vivaci e animati, dove la musica e il buon cibo si mescolano alla bellezza naturale del paesaggio.

E con l'incremento del turismo è arrivata anche una trasformazione culturale. Gli stili di vita e i costumi locali si sono adattati alla presenza sempre più massiccia di visitatori stranieri, creando un'interessante fusione di tradizioni e influenze globali. Dalle feste sulla spiaggia alle serate nei locali notturni del capoluogo leccese: la cultura salentina ha abbracciato nuove tendenze senza perdere la propria identità.

Tuttavia, mentre il turismo ha portato indubbi benefici economici alla regione, è anche importante trovare un equilibrio tra lo sviluppo turistico e la conservazione dell'ambiente e della cultura locale. È fondamentale preservare l'autenticità e il fascino del territorio, garantendo alle generazioni future di godere della bellezza e della ricchezza culturale di questa terra unica.

Il centro storico di Lecce e il Salento nel loro insieme rappresentano un esempio straordinario di come la storia e la tradizione possano convivere armoniosamente con l'innovazione e il cambiamento. Sono luoghi che incantano e affasciano, dove il passato si fonde con il presente per creare il futuro, in un connubio di bellezza, cultura e vitalità. Memoria e sperimentazione, dunque. Lecce, terra di confine, terra di incontro e di scontro culturale, figlia della commistione etnica, forgiata dalla difficoltà, sembra pronta attraverso le ambizioni dei giovani ad accogliere la sfida: guardare oltre senza dimenticare se stessa.

Falconieri Leonardo, Imbriani Alberto, Mauro Mirko

4BS LSOSA - IISS "E. Medi" - Galatone